

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-312 del 19/01/2024
Oggetto	Ditta INDUSTRIE CERAMICHE PIEMME S.p.A., Via Statale (SP 569) n. 222, Castelvetro di Modena (Mo). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-339 del 19/01/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno diciannove GENNAIO 2024 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **INDUSTRIE CERAMICHE PIEMME S.P.A.**, ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN STRADA STATALE 569, n. 222 A SOLIGNANO DI CASTELVETRO DI MODENA (MO) (RIF. INT. n. 01014730368 / 46)  
MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V<sup>^</sup> circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1159 del 21/07/2014 “Indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (AIA) ed in particolare degli impianti ceramici”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione dirigenziale n. 356 del 13/01/2022 del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018”;

richiamato l’ “*Accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia*”, vigente dal 12/12/2019, sottoscritto da Regione Emilia Romagna, Province di Modena e Reggio Emilia, Comuni di Castelvetro di Modena, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Sassuolo, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano e Viano e Confindustria Ceramica, avente come oggetto l’istituzione di un sistema di valutazione e regolazione delle emissioni atmosferiche originate dalle imprese ceramiche nel distretto di Modena e Reggio Emilia, con l’obiettivo di incentivare un continuo miglioramento delle prestazioni ambientali e l’intervento sugli impatti diretti e indiretti, in modo tale da ridurli e compensarli e

contribuire al risanamento della qualità dell'aria e al miglioramento generale della qualità ambientale del Distretto;

richiamata la **Determinazione n. 4516 del 16/11/2016** di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta Industrie Ceramiche Piemme S.p.A., avente sede legale in Via del Crociale n. 42/44 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita in Strada Statale 569, n. 222 in comune di Castelvetro di Modena (Mo), località Solignano;

richiamate la Determinazione n. 1617 del 04/04/2018, la Determinazione n. 5088 del 04/10/2018, la Determinazione n. 5123 del 05/10/2018, la Determinazione n. 4045 del 08/08/2022, la Determinazione n. 5624 del 02/11/2022 e la Determinazione n. 3673 del 18/07/2023 di modifica non sostanziale dell'AIA sopra citata;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 17/11/2023 mediante il Portale "Osservatorio IPPC" della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 195929 del 17/11/2023, con la quale il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto impiantistico e gestionale consistenti nella **cessione alla Ditta terza Edison Next S.p.A.** dell'impianto di cogenerazione già esistente presso il sito aziendale, costituito da una turbina alimentata da gas metano, con potenza termica nominale pari a 14 MW (4,5 Mwe), collegata all'emissione in atmosfera **E28**, la cui titolarità passa ad Edison Next.

L'impianto, anche se gestito da un diverso soggetto, continuerà a fornire ad Industrie Ceramiche Piemme S.p.A. i vettori energetici necessari allo svolgimento delle attività produttive, in particolare:

- *energia elettrica*, utilizzata per alimentare le utenze di stabilimento;
- *energia termica*, contenuta nei fumi di combustione in uscita dalla turbina (con temperatura di 515 °C, sottoposti ad ulteriore riscaldamento fino 550 °C mediante un post-combustore alimentato da gas metano), utilizzata per alimentare i due impianti di atomizzazione ATM2 e ATM3.

A tal fine Piemme ha stipulato con Edison Next un apposito contratto di fornitura.

I fumi di combustione della turbina continueranno ad essere espulsi in atmosfera attraverso i punti di emissione **E33** ed **E34** di titolarità di Piemme, mentre il camino di E28, che passa in gestione ad Edison Next, sarà attivato solo in caso di emergenza; di conseguenza, non cambia quanto già autorizzato dalla Determinazione n. 4516/2016 e ss.mm. sopra citata per le emissioni E33 ed E34.

In merito a tali modifiche il gestore precisa che:

- resta invariata la capacità produttiva massima autorizzata;
- non si registreranno variazioni per quanto riguarda i flussi di massa di inquinanti emessi in atmosfera, i consumi idrici e l'impatto acustico;
- l'intervento determinerà una piccola riduzione della produzione di rifiuti;

dato atto che il 17/11/2023 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

richiamate:

- la **Determinazione n. 6504 del 12/12/2023** di Autorizzazione Unica rilasciata da Arpae di Modena ad Edison Next S.p.A., ai sensi del D.Lgs. 115/2008, per l'esercizio dell'impianto di cogenerazione sopra citato;
- la **Determinazione n. 6463 del 07/12/2023**, ricompresa all'interno dell'Autorizzazione Unica di cui sopra, con la quale Arpae di Modena ha rilasciato ad Edison Next S.p.A. l'**Autorizzazione Integrata Ambientale** per la gestione dell'impianto di cogenerazione in questione. L'installazione di Edison Next si configura come "**attività tecnicamente connessa**" all'installazione di Industrie Ceramiche Piemme S.p.A. in oggetto, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera *i-quater*) del D.Lgs. 152/06 in quanto:

- ~ produce energia elettrica che, al netto dei consumi delle apparecchiature ausiliarie, viene impiegata per gli usi dello stabilimento Piemme;
- ~ l'energia termica prodotta viene di norma inviata (sotto forma di fumi di combustione) allo stabilimento Piemme, per alimentare il reparto di atomizzazione;

vista la nota pervenuta in data 18/01/2024 da Edison Next S.p.A., assunta agli atti della scrivente con prot. n. 10504 del 19/01/2024, con la quale l'Azienda comunica l'attuazione di quanto previsto dall'AIA di propria titolarità sopra citata;

dato atto che le modifiche comunicate da Industrie Ceramiche Piemme con la documentazione del 17/11/2023 sopra citata non comportano alcuna variazione per quanto riguarda la capacità produttiva massima autorizza, il ciclo produttivo aziendale, il consumo di materie prime, i consumi e gli scarichi idrici, la produzione di rifiuti, l'attività di recupero di rifiuti ritirati da terzi e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

preso atto del fatto che, a seguito della cessione ad Edison Next S.p.A. della gestione della turbina di cogenerazione, la relativa superficie di area cortiliva di 65 m<sup>2</sup> non risulta più in carico a Piemme;

dato atto che non sono previste variazioni del fabbisogno di energia elettrica ai fini dell'attività di produzione di piastrelle e che semplicemente il quantitativo di energia fino ad oggi autoprodotta mediante la turbina in propria gestione sarà acquisito da un soggetto terzo, pur continuando ad essere prodotto utilizzando la medesima turbina;

dato atto che il fabbisogno di gas metano legato all'alimentazione della turbina di cogenerazione non risulterà più a carico di Piemme, bensì di Edison Next, mentre il fabbisogno legato all'attività di produzione di piastrelle resterà invariato, anche in virtù del fatto che Piemme continuerà a recuperare in ingresso ai propri atomizzatori l'energia termica prodotta mediante la turbina di cogenerazione, acquisendola da Edison Next. Di conseguenza, il consumo complessivo di gas metano registrato da Piemme subirà una riduzione pari al consumo associato al funzionamento della turbina;

ritenendo necessario **aggiornare le sezioni D3.1.3 e D3.1.4** dell'Allegato I all'AIA di Piemme (Piano di Monitoraggio e Controllo energia e consumo combustibili), per tenere conto del passaggio di titolarità della turbina di cogenerazione;

preso atto del fatto che, nel nuovo assetto, il camino di emergenza E28 a servizio della turbina di cogenerazione non sarà più gestito da Piemme, bensì da Edison Next, come previsto tra l'altro nell'AIA rilasciata a quest'ultima Azienda con la Determinazione n. 6463/2023 sopra citata. Di conseguenza, con il presente atto si provvede ad **eliminare** dal punto D2.4.1 dell'Allegato I all'AIA di titolarità di Piemme il punto di emissione in atmosfera **E28**;

dato atto che lo stralcio dall'AIA di Piemme dell'emissione in atmosfera E28 non comporta alcuna variazione dei carichi inquinanti autorizzati, dal momento che si tratta di un'emissione di emergenza, alla quale non sono quindi associati flussi di massa autorizzati;

preso atto del fatto che i punti di emissione in atmosfera **E33** ed **E34** a servizio degli atomizzatori di Piemme non subiscono alcuna variazione, in considerazione del fatto che:

- non variano i relativi parametri di funzionamento;
- i fumi di combustione in uscita dalla turbina di cogenerazione continuano ad essere inviati agli atomizzatori, senza alcuna variazione, secondo quanto concordato nel contratto di fornitura stipulato tra Piemme ed Edison Next.

Non si ritiene pertanto necessario apportare alcuna modifica a quanto già autorizzato relativamente ai citati punti di emissione;

dato atto che non si ravvisa alcuna variazione per quanto riguarda l'impatto acustico aziendale, dal momento che la turbina di cogenerazione e il relativo camino di emergenza continueranno a funzionare come avviene già oggi, anche a seguito del passaggio di titolarità;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 959/2021 e le successive Deliberazioni del Direttore Generale n. 129 del 18/10/2022 e n. 100 del 23/10/2023 con cui sono stati conferiti e prorogati gli incarichi di funzione sino al 31/03/2024, tra cui quello alla dott.ssa Anna Maria Manzieri;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 163 del 22/12/2022 di conferimento ad interim alla dott.ssa Valentina Beltrame degli incarichi dirigenziali di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena e di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di Arpae;
- le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di Arpae - SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

### **I'Incaricata di Funzione determina**

- di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **Determinazione n. 4516 del 16/11/2016 e successive modifiche** alla Ditta Industrie Ceramiche Piemme S.p.A., avente sede legale in Via del Crociale n. 42/44 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita in Strada Statale 569, n. 222 in comune di Castelvetro di Modena (Mo), località Solignano, come di seguito indicato:

**a) il punto 1 della sezione D2.4 "emissioni in atmosfera" dell'Allegato I è sostituito dal seguente:**

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E2/5 – rep. smaltatura (4 linee) e preparazione smalti (20 tamburlani)	PUNTO DI EMISSIONE E3/6 – pulizia pneumatica reparto presse	PUNTO DI EMISSIONE E7/10 – reparto presse (n.4 presse, n.2 coloratori a secco, nastri cocci esterni)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) UNI EN ISO 16911-2:2013	40.000	1.500	57.000
Altezza minima (m)	---	12	12	12
Durata (h/g)	---	24	8	24
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2017 ; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m <sup>3</sup> )	7,5	9,7	7,5
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 11768:2020	5 *	5 *	5 *
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E24 – spazzolatura reparto scelta	PUNTO DI EMISSIONE E29 – n.2 cabine spruzzatura prove a velo d'acqua (funzionanti alternativamente)
Messa a regime	---	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) UNI EN ISO 16911-2:2013	4.500	2.000
Altezza minima (m)	---	9	8
Durata (h/g)	---	24	saltuaria
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2017 ; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m <sup>3</sup> )	7,5	10
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 11768:2020	5 *	5 *
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	annuale (portata, polveri)

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E30 – n.2 cabine spruzzatura prove a velo d'acqua (funzionanti alternativamente)	PUNTO DI EMISSIONE E32 – movimentazione materie prime e macinazione
Messa a regime	---	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) ; UNI EN ISO 16911-2:2013	2.000	26.000
Altezza minima (m)	---	8	10
Durata (h/g)	---	saltuaria	24
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2017 ; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m <sup>3</sup> )	10	10
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 11768:2020	5 *	5 *
Impianto di depurazione	---	---	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	annuale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E33 – atomizzatore ATM2 + cogeneratore Edison Next	PUNTO DI EMISSIONE E34 – atomizzatore ATM3 + cogeneratore Edison Next	PUNTO DI EMISSIONE E35 – pulizia pneumatica rep. macinazione
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) UNI EN ISO 16911-2:2013	50.850	32.000	2.500
Altezza minima (m)	---	15	15	10
Durata (h/g)	---	24	24	saltuaria
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2017 UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m <sup>3</sup> )	12	12	10
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 11768:2020	5 *	5 *	5 *
Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14792:2017 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1) ISO 10849 (metodo di misura automatico) Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	200	200	---
Ossidi di Zolfo (come SO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14791:2017 UNI CEN/TS 17021:2017 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)	35 **	35 **	---
Monossido di Carbonio (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 15058:2017 ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)	100	100	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	<i>trimestrale (portata, polveri)</i> <i>annuale (NO<sub>x</sub>, CO)</i>	<i>trimestrale (portata, polveri)</i> <i>annuale (NO<sub>x</sub>, CO)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

\*\* limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E36/1 – movimentazione atomizzato	PUNTO DI EMISSIONE E36/2 – movimentazione atomizzato e alimentazione presse	PUNTO DI EMISSIONE E37 – pressatura e alimentazione (n.1 pressa continua), n.2 coloratori a secco (4 batterie di stoccaggio)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) UNI EN ISO 16911-2:2013	22.000	30.000	65.000
Altezza minima (m)	---	10	10	10
Durata (h/g)	---	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2017 UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m <sup>3</sup> )	7,5	7,5	7,5
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 11768:2020	5 *	5 *	5 *
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E38 – pulizia pneumatica reparto presse	PUNTO DI EMISSIONE E45 – linee applicazione effetti speciali su gres (n.1 linea) + spazzole uscita presse (n.1 linea) + spazzolatura scelta
Messa a regime	---	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) UNI EN ISO 16911-2:2013	1.500	50.000
Altezza minima (m)	---	12	12
Durata (h/g)	---	8	24
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2017 ; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m <sup>3</sup> )	9,7	7,5
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 11768:2020	5 *	5 *
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E52 – bruciatore termoretraibile	PUNTO DI EMISSIONE E54 – movimentazione impasto gres porcellanato + soffiaggio ingresso forni
Messa a regime	---	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) ; UNI EN ISO 16911-2:2013	400	23.000
Altezza minima (m)	---	8	15
Durata (h/g)	---	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2017 ; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m <sup>3</sup> )	---	7,5
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 11768:2020	---	5 *
Impianto di depurazione	---	---	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	---	semestrale (portata, polveri)

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E55 – forno F3/1	PUNTI DI EMISSIONE E56 e E56/1 – camini raffreddamento forno F3/1
Messa a regime	---	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) ; UNI EN ISO 16911-2:2013	22.000	15.000 cad.
Altezza minima (m)	---	15	12
Durata (h/g)	---	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2017 ; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m <sup>3</sup> )	3	---
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 11768:2020	---	---
Piombo (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723 US EPA Method 29	0,3	---
Fluoro (mg/Nm <sup>3</sup> )	ISO 15713:2006 ; UNI 10787:1999 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)	3	---
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 12619:2013	50	---
Aldeidi (mg/Nm <sup>3</sup> )	CARB 430:1991 ; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A ; Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A	20	---
Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14792:2017 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1) ISO 10849 (metodo di misura automatico) Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	200	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E55 – forno F3/1	PUNTI DI EMISSIONE E56 e E56/1 – camini raffreddamento forno F3/1
Ossidi di Zolfo (come SO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14791:2017 ; UNI CEN/TS 17021:2017 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)	500 **	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	---	trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO <sub>x</sub> )	---

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

\*\* limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E57 – forno F4/1	PUNTO DI EMISSIONE E58/1 e E58/2 – camini raffreddamento forno F4/1	PUNTO DI EMISSIONE E59 – essiccatoio orizzontale
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) ; UNI EN ISO 16911-2:2013	22.000	15.000 cad.	11.000
Altezza minima (m)	---	15	12	12
Durata (h/g)	---	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2017 ; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m <sup>3</sup> )	3	---	---
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 11768:2020	---	---	---
Piombo (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723 ; US EPA Method 29	0,3	---	---
Fluoro (mg/Nm <sup>3</sup> )	ISO 15713:2006 ; UNI 10787:1999 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)	3	---	---
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 12619:2013	50	---	---
Aldeidi (mg/Nm <sup>3</sup> )	CARB 430:1991 ; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A	20	---	---
Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14792:2017 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1) ; ISO 10849 (metodo di misura automatico) Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	200	---	---
Ossidi di Zolfo (come SO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14791:2017 ; UNI CEN/TS 17021:2017 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)	500 **	---	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	---	---
Frequenza autocontrolli	---	trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO <sub>x</sub> )	---	---

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

\*\* limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E60 – essiccatoio orizzontale	PUNTO DI EMISSIONE E61 – essiccatoio orizzontale	PUNTO DI EMISSIONE E62 – essiccatoio orizzontale	PUNTO DI EMISSIONE E64 – essiccatoio pre-cottura
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) ; UNI EN ISO 16911-2:2013	11.000	11.000	11.000	20.000
Altezza minima (m)	---	12	12	12	10,75

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E60 – essiccatoio orizzontale	PUNTO DI EMISSIONE E61 – essiccatoio orizzontale	PUNTO DI EMISSIONE E62 – essiccatoio orizzontale	PUNTO DI EMISSIONE E64 – essiccatoio pre-cottura
Durata (h/g)	---	24	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E65 – essiccatoio pre-cottura	PUNTO DI EMISSIONE E66/1 – essiccatoio orizzontale cinque piani	PUNTO DI EMISSIONE E66/2 – essiccatoio orizzontale cinque piani	PUNTO DI EMISSIONE E66/3 – essiccatoio orizzontale cinque piani
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013	20.000	12.000	12.000	12.000
Altezza minima (m)	---	10,75	8	8	8
Durata (h/g)	---	24	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E66/4 – essiccatoio orizzontale cinque piani	PUNTO DI EMISSIONE E67 – essiccatoio orizzontale pre-forno	PUNTO DI EMISSIONE E68 – forno n° 5
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013	12.000	8.000	23.000
Altezza minima (m)	---	8	8	15
Durata (h/g)	---	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m <sup>3</sup> )	---	---	3
Piombo (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14385:2004; ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723; US EPA Method 29	---	---	0,3
Fluoro (mg/Nm <sup>3</sup> )	ISO 15713:2006; UNI 10787:1999 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)	---	---	3
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 12619:2013	---	---	50
Aldeidi (mg/Nm <sup>3</sup> )	CARB 430:1991; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A	---	---	20
Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14792:2017; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico) Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	200
Ossidi di Zolfo (come SO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14791:2017 UNI CEN/TS 17021:2017 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)	---	---	500 *
Impianto di depurazione	---	---	---	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	---	---	trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO <sub>x</sub> )

\* limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E69 – bruciatore termoretraibile	PUNTO DI EMISSIONE E70 – emergenza forno n°5	PUNTO DI EMISSIONE E71/1 – raffreddamento forno n°5	PUNTO DI EMISSIONE E71/2 – raffreddamento forno n°5
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) UNI EN ISO 16911-2:2013	400	---	65.000	65.000
Altezza minima (m)	---	8	---	8	8
Durata (h/g)	---	24	---	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	n. 4 TORRINI RICAMBIO D'ARIA – cabine linee di lappatura-rettifica-squadratura	n. 4 TORRINI RICAMBIO D'ARIA – cabine linee di lappatura-taglio-rettifica-squadratura	n. 4 TORRINI RICAMBIO D'ARIA – cabine linea di taglio e rettifica ad umido
Messa a regime	---	a regime	a regime	#
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) ; UNI EN ISO 16911-2:2013	15.000 cad	15.000 cad	15.000 cad
Altezza minima (m)	---	---	---	---
Durata (h/g)	---	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---

# si veda quanto prescritto al successivo punto **D2.4.3** (comunicazione preventiva di messa in esercizio).

### RIEPILOGO DELLE QUOTE ASSOCIATE ALL'INSTALLAZIONE

INQUINANTE	QUOTE IN USO		QUOTE PATRIMONIO			
	data	n° quote	data formazione	n° quote	Modalità formazione	Scadenza
Materiale particolare (emissioni "fredde")	12/06/2023	82,804	04/06/2016	0,954	Trasformazione volontaria di quote in uso in quote patrimonio (Protocollo Ceramico 2009, art. 5, lett.a)	illimitata
			21/03/2023	28,376	Trasformazione di quote in uso in quote patrimonio a seguito di smantellamenti (art. 5, lett. d)	20/03/2028
			12/06/2023	4,796	Trasformazione di quote in uso in quote patrimonio a seguito di dismissione impianti (art. 5, lett. a)	11/06/2028
			12/06/2023	2,1	Trasformazione di quote in uso in quote patrimonio a seguito di miglioramenti (art. 5, lett. a)	illimitata
Materiale particolare (emissioni "calde")		4,824	04/06/2016	0,216	Trasformazione volontaria di quote in uso in quote patrimonio (Protocollo Ceramico 2009, art. 5, lett.a)	illimitata
			21/03/2023	0,353	Trasformazione di quote in uso in quote patrimonio a seguito di smantellamenti (art. 5, lett. d)	20/03/2028
Ossidi di Azoto		719,280	21/03/2023	551,502	Trasformazione di quote in uso in quote patrimonio a seguito di smantellamenti (art. 5, lett. d)	20/03/2028

b) le sezioni D3.1.3 "Monitoraggio e Controllo energia" e D3.1.4 "Monitoraggio e Controllo Consumo combustibili" dell'Allegato I sono **sostituite dalle seguenti:**

#### **D3.1.3. Monitoraggio e Controllo energia**

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report gestore
		Gestore	Arpae		
Consumo di energia elettrica prelevata da rete	contatore	mensile	biennale	elettronica o cartacea	annuale
Consumo di energia elettrica ricevuta da impianto di cogenerazione di Edison Next S.p.A.	contatore	mensile	biennale	elettronica o cartacea	annuale
Consumo di energia elettrica per produrre atomizzato venduto a terzi	stima	mensile	biennale	elettronica o cartacea	annuale

### D3.1.4. Monitoraggio e Controllo Consumo combustibili

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report gestore
		Gestore	Arpae		
Consumo totale di gas metano	contatore	mensile	biennale	elettronica o cartacea	annuale
<u>Energia termica recuperata da impianto di cogenerazione di Edison Next S.p.A.</u>	<u>calcolo</u>	mensile	biennale	elettronica o cartacea	annuale
Consumo di gas naturale per produrre atomizzato venduto a terzi	stima	mensile	biennale	elettronica o cartacea	annuale

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 4516 del 16/11/2016 e successive modifiche**;
- di fare salvo il disposto dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 4516 del 16/11/2016 e successive modifiche, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Industrie Ceramiche Piemme S.p.A. e al Comune di Castelvetro di Modena tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Castelvetro di Modena;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

L’INCARICATA DI FUNZIONE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA  
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all’originale firmato digitalmente.

Data ..... Firma .....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**